

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE



**DIPARTIMENTO PROGRAMMAZIONE
E FINANZE**

REGIONE BASILICATA

**AUTORITA' DI GESTIONE FSE 2007 -
2013 E 2014
12AN**

STRUTTURA PROPONENTE	COD.
N° 12AN.2016/D.01103	DEL 3/8/2016

Codice Unico di Progetto: G49D16000450009

OGGETTO

PO FSE Basilicata 204-2020 – Strategia di Comunicazione - Approvazione “indagine di mercato finalizzata alla selezione di un operatore economico per la fornitura di servizi di comunicazione ed organizzazione di eventi di diffusione del PO FSE Basilicata 2014/2020 e delle sue opportunità, nonché del ruolo della UE” e lettera di invito a presentare offerta economica.

UFFICIO RAGIONERIA GENERALE

PREIMPEGNI

Num. Preimpegno	Bilancio	Missione.Programma	Capitolo	Importo Euro
201603196	2016	15.01	U57245	€ 18.910,00
201700157	2017	15.01	U57245	€ 17.690,00

IMPEGNI

Num. Impegno	Bilancio	Missione. Programma	Capitolo	Importo Euro	Atto	Num. Prenotazione	Anno	Num. Impegno Perente

LIQUIDAZIONI

Num. Liquidazione	Bilancio	Missione. Programma	Capitolo	Importo Euro	Num. Impegno	Atto	Num. Atto	Data Atto

VARIAZIONI / DISIMPEGNI / ECONOMIE

Num. Registrazione	Bilancio	Missione. Programma	Capitolo	Importo Euro	Num. Impegno	Atto	Num. Atto	Data Atto

ACCERTAMENTO

Importo da accertare

Note

Visto di regolarità contabile

IL DIRIGENTE Elio Manti

DATA 08/08/2016

Allegati N. 3 _____

Atto soggetto a pubblicazione Integrale Per oggetto Per oggetto + Dispositivo

IL DIRIGENTE

- VISTO** il D.Lgs. n. 165/2001 e successive modifiche ed integrazioni, concernente le norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;
- VISTA** la L.R. n. 12/1996 e successive modifiche ed integrazioni, concernente la "Riforma dell'organizzazione regionale";
- VISTA** la D.G.R. n. 11/1998 con la quale sono stati individuati gli atti rientranti in via generale nelle competenze della Giunta Regionale;
- VISTE** le DD.GG.RR. n. 227 del 19 febbraio 2014 e n. 693 del 10 giugno 2014 con le quali sono state definite la denominazione e gli ambiti di competenza dei dipartimenti regionali delle Aree istituzionali della Presidenza della Giunta e della Giunta Regionale;
- VISTA** la D.G.R. n. 689 del 22 maggio 2015 con la quale sono state approvate le modifiche all'assetto organizzativo, delineato dalla D.G.R. 694/2014, per le Aree istituzionali della Presidenza della Giunta Regionale e della Giunta Regionale, nonché è stata definita la denominazione, la declaratoria e la graduazione di ciascuna posizione dirigenziale;
- VISTA** la D.G.R. n. 691 del 26 maggio 2015 con la quale sono stati designati i dirigenti per la direzione delle strutture dei dipartimenti regionali dell'Area istituzionale della Presidenza della Giunta e della Giunta Regionale, come rideterminati dalla succitata D.G.R. n. 689/2015;
- VISTA** la D.G.R. n. 771 del 9 giugno 2015 con la quale sono state apportate modifiche ed integrazioni alle citate DD.GG.RR. n. 689/2015 e n. 691/2015;
- VISTA** la D.G.R. n. 688 del 22 maggio 2015 con la quale il dirigente dell'Ufficio "Autorità di Gestione PO FSE 2007-2013 e 2014-2020" è stato nominato quale Autorità di Gestione ed Autorità di Certificazione del PO FSE 2014-2020;
- VISTA** la D.G.R. n. 1142 del 11 settembre 2015 con la quale sono state integrate le declaratorie delle funzioni degli uffici responsabili degli interventi cofinanziati con il PO FSE 2014-2020 e dell'Ufficio Autorità di Gestione del FSE;
- VISTA** la D.G.R. n. 539 del 23.04.2008 concernente la modifica dell'iter procedurale dei provvedimenti di impegno e di liquidazione di spesa ed avvio del sistema informativo di gestione dei provvedimenti amministrativi;
- VISTO** il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 Dicembre 2013 pubblicato sulla GUE del 20.12.2013 che reca, fra l'altro disposizioni comuni sul Fondo sociale europeo e abroga il Regolamento(CE) n.1083/2006 del Consiglio;
- VISTO** il Regolamento (CE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 Dicembre 2013 relativo al Fondo sociale europeo e che abroga il Regolamento(CE) n.1081/2006 del Consiglio del 5 luglio 2006;
- VISTO** il Regolamento (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 Gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europeo;
- VISTO** il Regolamento (UE) n. 288/2014 di esecuzione della Commissione del 25 Febbraio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento(UE) n.1303/2013 del parlamento europeo e del consiglio recante disposizioni comuni sul fondo europeo di sviluppo regionale, sul fondo sociale europeo, sul fondo di coesione, sul fondo europeo agricolo per lo sviluppo europeo rurale e sul fondo europeo per gli affari

marittimi la pesca e disposizioni generali sul fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda il modello per i programmi operativi nell'ambito dell'obbiettivi investimenti in favore della crescita e dell'occupazione e recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1299/2013 del parlamento Europeo e del consiglio recante disposizioni specifiche per il sostegno del Fondo Europeo di sviluppo regionale all'obbiettivo di cooperazione territoriale europea per quanto riguarda il modello per i programmi di cooperazione nell'ambito dell'obbiettivo di cooperazione territoriale europea e ss.mm.ii.;

- VISTO** il Regolamento (UE) n. 215/2014 e ss.mm.ii di esecuzione della commissione del 7 marzo 2014 che stabilisce norme di attuazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del parlamento europeo e del consiglio, recante disposizioni comune sul fondo europeo di sviluppo regionale, sul fondo sociale europeo, sul fondo di coesione, sul fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda le metodologie per il sostegno in materia di cambiamenti climatici, la determinazione dei target intermedi e dei target finali nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione e la nomenclatura delle categorie di intervento per i fondi strutturali e di investimento europei;
- VISTO** il Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei programmi;
- VISTO** il Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014-2020 per il sostegno del FSE nell'ambito dell'obbiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la Regione Basilicata in Italia, approvato con Decisione della Commissione Europea n. C (2014) 9882 del 17 dicembre 2014;
- VISTA** la D.G.R. n. 71 del 20 gennaio 2015 con la quale si prende atto della summenzionata Decisione della Commissione Europea n. C (2014) 9882 del 17 dicembre 2014 e si trasmette la deliberazione medesima al Consiglio Regionale, ai sensi della L.R. 31/2009, art. 7 c. 6;
- VISTO** l'Accordo di Partenariato Italia (AP) 2014-2020, adottato con Decisione della Commissione C(2014) 8021 del 29 ottobre 2014;
- VISTO** Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014-2020, CCI 2014IT05SFOP016, per il sostegno del FSE nell'ambito dell'obbiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la Regione Basilicata in Italia, approvato con Decisione della Commissione Europea n. C (2014) 9882 del 17 dicembre 2014;
- VISTA** la D.G.R n. 1594 del 22 dicembre 2014 con la quale è stato istituito il Comitato di Partenariato, di cui all'art. 5 del Reg Ce 1303/2013 e all'art. 4 del Reg. (UE) 240/2014 e successiva D.G.R n. 683 del 22 maggio 2015, di approvazione del Regolamento di funzionamento del citato Partenariato;
- VISTA** la D.G.R. n. 71 del 20 gennaio 2015 con la quale si prende atto della summenzionata Decisione della Commissione Europea n. C (2014) 9882 del 17 dicembre 2014 e si trasmette la deliberazione medesima al Consiglio Regionale, ai sensi della L.R. 31/2009, art. 7 c. 6;
- VISTA** la D.G.R. n. 141 del 10 febbraio 2015 concernente la istituzione del Comitato di Sorveglianza, ai sensi dell'art. 47 del Regolamento (UE) n. 1303/2013;
- VISTA** la D.G.R. n. 621 del 14 maggio 2015 con la quale è stata approvata l'identità visiva della programmazione comunitaria 2014-2020 ed i relativi marchi declinati per ciascun

fondo europeo e per le azioni di comunicazione integrata relativa alla programmazione unitaria in modo tale da assicurare il coordinamento e l'immediata riconducibilità degli strumenti utilizzati;

VISTA la D.G.R. n. 1132 del 3 settembre 2015, mediante la quale la Giunta regionale ha preso atto del documento concernente "I Criteri di selezione delle operazioni cofinanziate dal PO FSE 2014-2020" approvato nella seduta del Comitato di Sorveglianza del PO FSE 2014/2020 della Regione Basilicata del 16 giugno 2015;

VISTA la D.G.R. n. 323 del 29 marzo 2016 con la quale è stato approvato il Documento di attuazione del PO FSE Basilicata 2014-2020 (DAP) e successiva D.G.R. n. 514 del 17 maggio 2016 di relativa modifica;

VISTA la documentazione relativa al Sistema di Gestione e Controllo adottata per il PO FSE Basilicata 2007-2013, attualmente vigente anche per il PO FSE 2014-2020:

- la D.G.R. n. 981 del 5 luglio 2011, e le successive modifiche e integrazioni, con la quale la Giunta regionale ha approvato:
- il documento recante "Descrizione del sistema di gestione e controllo" predisposto dall'Autorità di Gestione del P.O. FSE Basilicata 2007-2013 e relativi allegati;
- il documento recante "Manuale delle procedure dell'Autorità di Gestione", predisposto dall'Autorità di Gestione del P.O. FSE Basilicata 2007-2013 nel quale sono descritti i compiti e le procedure dell'AdG per la corretta attivazione del PO FSE Basilicata 2007/2013 e nel rispetto delle disposizioni dei Regolamenti CE n° 1083/2006 e n° 1828/2006;
- la D.G.R. n. 263 del 1° marzo 2011 di presa d'atto del Vademecum per l'ammissibilità della spesa FSE 2007-2013;
- il D.P.R. n. 196 del 3 ottobre 2008 che definisce le norme sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai fondi strutturali per la fase di programmazione 2007-2013;
- la Circolare del Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali n. 2 del 02 febbraio 2009 in materia di ammissibilità delle spese e massimali di costo per le attività rendicontate a costi reali cofinanziate dal Fondo Sociale Europeo 2007-2013 nell'ambito dei Programmi Operativi Nazionali (P.O.N.);

VISTA la D.G.R. n. 1427 del 10 novembre 2015 con la quale la Giunta Regionale ha condiviso e fatto propria la Strategia di Comunicazione del PO FSE 2014-2020 ed ha nominato il funzionario responsabile dell'informazione e comunicazione del PO FSE 2014-2020;

VISTA la DGR n. 803 del 12/7/2016 di condivisione e modifica della Strategia di Comunicazione del PO FSE Basilicata 2014/2020;

DATO ATTO che la Strategia di Comunicazione, di cui al punto precedente, al paragrafo 5.3 indica gli obiettivi generali che si elencano di seguito:

- far conoscere il Programma Operativo FSE Basilicata 2014-2020, i suoi obiettivi, le opportunità, i risultati attesi e quelli raggiunti, evidenziando il ruolo dell'Unione europea nel finanziamento del nuovo PO e dell'intera Politica di Coesione;
- far apprezzare il Programma Operativo FSE Basilicata 2014-2020 e le opportunità offerte;
- far agire, cioè spingere i diversi pubblici di riferimento ad assumere un ruolo attivo rispetto al Programma;

RILEVATO	che per raggiungere i suddetti obiettivi, la Strategia di comunicazione, ai paragrafi 5.5.1 e 5.5.2, prevede, tra le tipologie di azioni dirette all'opinione pubblica ed ai potenziali beneficiari, l'organizzazione di eventi;
RITENUTO	pertanto, di dover programmare l'organizzazione di n. 2 eventi da realizzarsi il primo entro il 31.12.2016, ed il secondo entro il 31.03.2017;
RITENUTO	che, al fine di realizzare i due eventi sopra indicati, l'Autorità di Gestione FSE 2014/2020 intende affidare ad un unico operatore economico la progettazione, l'organizzazione, l'allestimento e la realizzazione dei relativi servizi di comunicazione, per un importo globale stimato di € 30.000,00 di cui € 15.500,00 per il primo evento ed € 14.500,00 per il secondo, oltre IVA al 22%;
TENUTO CONTO	che l'affidamento in questione ha per oggetto servizi di importo inferiore ad € 40.000,00;
DATO ATTO	che, pertanto, si procederà ad affidamento diretto ai sensi del comma 2, lett. a), dell'art. 36 del D.Lgs. n. 50/2016, pubblicato su G.U. n. 91 del 19 aprile 2016 ed entrato in vigore in pari data, inerente i contratti sotto soglia di importo inferiore ad € 40.000,00;
VISTA	la Legge n. 241/1990 che, all'art. 1 comma 1, prevede che "l'attività amministrativa persegue i fini determinati dalla legge ed è retta da criteri di economicità, di efficacia, di imparzialità, di pubblicità e di trasparenza, secondo le modalità previste dalla presente legge e dalle altre disposizioni che disciplinano i singoli procedimenti, nonché dai principi dell'ordinamento comunitario";
RITENUTO	che la motivazione di procedere ai sensi del comma 2, lett. a) dell'art. 36 del d. lgs. n. 50/2016, trova fondamento nei principi previsti all'art. 1 della legge 241/90 e ss. mm. ii.;
VISTA	la D.G.R. n. 1707 del 10/12/2007, recante norme per acquisizione in economia di beni e servizi - individuazione dell'oggetto e dei limiti di importo, che prevede il ricorso all'affidamento diretto in economia per ogni genere di servizio;
VISTO	l'art. 7, comma 2, della Legge n. 94/2012 secondo cui le amministrazioni pubbliche, di cui all'art. 1 del D. Lgs. n. 165/2001, per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (M.E.P.A.) ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi dell'articolo 328 comma 1 del D.P.R. n. 207/2010;
CONSIDERATO	che dalla ricerca effettuata in data 29.07.2016 sul M.E.P.A. (all. 1), finalizzata a definire la fattibilità di una indagine su tale mercato elettronico, sono emersi 7.785 soggetti operanti nel settore della comunicazione;
CONSIDERATO	che il numero dei soggetti individuati è di gran lunga superiore al numero massimo consentito per l'estrazione, pari a n. 2.000 operatori economici;
TENUTO CONTO	che non vi sono criteri di restrizione utili a diminuire i soggetti da individuare se non quello nominativo, che è in netto contrasto con i principi di correttezza, trasparenza, rotazione, libera concorrenza, non discriminazione e pubblicità e che, pertanto, non è possibile procedere all'estrazione dei soggetti;
RITENUTO	di conseguenza, di dover procedere ad un'indagine di mercato per l'individuazione dei soggetti iscritti al M.E.P.A., nel settore della comunicazione, da realizzare con la pubblicazione della stessa sul B.U.R. Basilicata e sul sito istituzionale regionale (www.basilicatanet.it) nella sezione "Avvisi e bandi", per una durata di 30 giorni;
VISTO	l'allegato "Indagine di mercato finalizzata alla selezione di un operatore economico per la fornitura di servizi di comunicazione ed organizzazione di eventi di diffusione del PO

FSE Basilicata 2014/2020 e delle sue opportunità, nonché del ruolo della UE” (in breve “indagine di mercato”), contenente l’elenco dei servizi richiesti, i requisiti di partecipazione, i documenti e le modalità di candidatura, i criteri di selezione, l’importo dell’affidamento stimato in per un importo globale stimato di € 30.000,00 di cui € 15.500,00 per il primo evento ed € 14.500,00 per il secondo, oltre IVA al 22% (All. 2);

RITENUTO di dover approvare l’indagine di mercato di cui al punto precedente e di procedere successivamente all’acquisizione delle offerte;

DATO ATTO che i soggetti saranno individuati a seguito dell’indagine di mercato di cui si è detto, tra operatori economici operanti nel settore della comunicazione, iscritti al M.E.P.A. nella relativa categoria, ed in possesso dei seguenti requisiti, come nello specifico dettagliati nell’indagine di mercato:

- a. possibilità di erogazione dei servizi nel territorio della Basilicata,
- b. che non siano nelle condizioni per cui sono previsti motivi di esclusione dalla partecipazione alle procedure d’appalto di cui all’art. 80 del d. lgs. n. 50/2016;

STABILITO che tra i soggetti che hanno manifestato interesse a partecipare e che hanno dichiarato il quanto in possesso dei requisiti di cui al punto precedente, saranno selezionati, attraverso un sistema elettronico casuale descritto nell’all. 2, i 5 operatori economici cui inviare la richiesta di offerta economica (All. 3);

CONSIDERATO che il criterio di aggiudicazione dei servizi sarà quello del minor prezzo, ai sensi dell’art. 95, comma 4, trattandosi di servizi con caratteristiche definite e standardizzate;

STABILITO sin d’ora, che i soggetti a cui sarà inviata la richiesta di offerta economica dovranno preliminarmente effettuare la registrazione al servizio AVCPASS per ottenere, tramite il CIG, lo specifico “PASSOE” che dovrà essere trasmesso all’Amministrazione scrivente, in uno all’offerta, al fine di poter procedere alla verifica dei requisiti;

DATO ATTO che il codice CUP è G49D16000450009 e il CIG è 6769595E81;

DATO ATTO che i servizi di che trattasi trovano copertura finanziaria con le risorse dell’Asse 5 “Assistenza Tecnica” del PO FSE 2014-2020, nell’ambito del Capitolo 57245 – missione 15 – programma 1 del bilancio regionale, a valere per l’importo di € 18.910,00 IVA inclusa sull’esercizio 2016 e per l’importo di € 17.690,00 IVA inclusa sull’esercizio 2017;

VISTO il D.P.R. n. 207 del 5 ottobre 2010, ancora in vigore, recante “Regolamento di esecuzione ed attuazione del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163”;

VISTA la Legge 13 agosto 2010, n. 136 e ss. mm. ii. recante norme sulla tracciabilità dei flussi finanziari;

VISTA la L. R. 9 febbraio 2016, n. 3 “Legge di stabilità regionale 2016”;

VISTA la L. R. 9 febbraio 2016, n. 4 “Bilancio di Previsione Pluriennale per il triennio 2016-2018”;

VISTA la L.R. 4 marzo 2016, n. 5 “Collegato alla legge di stabilità regionale 2016”;

VISTA la D.G.R. n. 111 del 10 febbraio 2016 di “Approvazione della ripartizione finanziaria in capitoli dei titoli, tipologie e categorie delle entrate e delle missioni, programmi e titoli delle spese del “Bilancio di Previsione pluriennale per il triennio 2016-2018”;

VISTO l’art. 32 del D. Lgs. n. 50/2016 che, al comma 2, prevede che, “prima dell’avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai

propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contatto e criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte”;

DETERMINA

per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate

1. di approvare l'allegato "Indagine di mercato finalizzata alla selezione di un operatore economico per la fornitura di servizi di comunicazione ed organizzazione di eventi di diffusione del PO FSE Basilicata 2014/2020 e delle sue opportunità, nonché del ruolo della UE", contenente l'elenco dei servizi richiesti, i requisiti di partecipazione, i documenti e le modalità di candidatura, i criteri di selezione, l'importo globale stimato di € 30.000,00 di cui € 15.500,00 per il primo evento, ed € 14.500,00 per il secondo, oltre IVA al 22% (All. 2);
2. di procedere alla pubblicazione dell'Indagine di mercato di cui al punto precedente sul B.U.R. Basilicata e sul sito istituzionale regionale (www.basilicatanet.it) nella sezione "Avvisi e bandi", per una durata di 30 giorni;
3. di approvare lo schema dell'allegato invito a presentare l'offerta economica (All. 3);
4. di procedere, autorizzandola, alla individuazione dei fornitori dei servizi mediante un'indagine di mercato da effettuare secondo i criteri indicati nell'allegato 2;
5. di prenotare la spesa globale di **€ 36.600,00** IVA al 22% inclusa, di cui **€ 18.910,00**, pari ad € 15.500,00 per servizi ed € 3.410,00 per IVA al 22%, relativi al primo evento, sull'esercizio finanziario 2016, ed **€ 17.690,00**, pari ad € 14.500,00 per servizi ed € 3.190,00 per IVA al 22%, relativi al secondo evento, sull'esercizio finanziario 2017 del bilancio regionale, entrambi a valere sul Capitolo 57245 – missione 15 – programma 1;
6. di nominare, quale Responsabile del Procedimento, il funzionario Giuseppe Sabia dell'Ufficio Autorità di Gestione del FSE 2007-2013 e 2014-2020;
7. di rinviare a successivo provvedimento l'aggiudicazione dei servizi di comunicazione di cui trattasi, il cui affidamento avverrà attraverso la stipula di apposito contratto di affidamento ed il relativo impegno della spesa.

L'ISTRUTTORE _____

IL RESPONSABILE P.O. **Giuseppe Sabia** _____

IL DIRIGENTE **Francesco Pesce** _____

La presente determinazione è firmata con firma digitale certificata. Tutti gli atti ai quali è fatto riferimento nella premessa e nel dispositivo della determinazione sono depositati presso la struttura proponente, che ne curerà la conservazione nei termini di legge.

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

OGGETTO

PO FSE Basilicata 2014-2020 – Strategia di Comunicazione - Approvazione “indagine di mercato finalizzata alla selezione di un operatore economico per la fornitura di servizi di comunicazione ed organizzazione di eventi di diffusione del PO FSE Basilicata 2014/2020 e delle sue opportunità, nonché del ruolo della UE” e lettera di invito a presentare offerta economica.

UFFICIO CONTROLLO INTERNO DI REGOLARITÀ AMMINISTRATIVA

Note

Visto di regolarità amministrativa

IL DIRIGENTE **Anna Roberti**

DATA **05/08/2016**

OSSERVAZIONI

IL DIRIGENTE GENERALE **Elio Manti**

La presente determinazione è consultabile, previa autorizzazione sulla rete intranet della Regione Basilicata all'indirizzo <http://attidigitali.regione.basilicata.it/AttiDigitali>